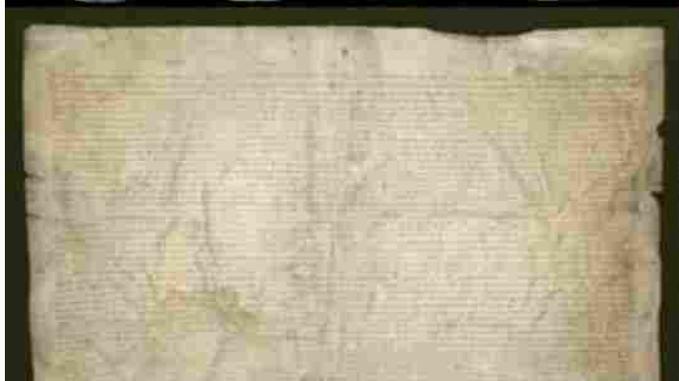


# GIOVEDÌ 9 GENNAIO 2025

9  
gen

Notizie in breve | 10 Notizie



Da sinistra in alto e in senso orario: alcuni tra i reperti rinvenuti recentemente a Luxor; itinerario subacqueo tattile di Acitrezza (foto Salvo Emma); una sala della neonata Fondazione Maria Cristina Carlini; la pergamena trecentesca dell'Archivio di Stato di Venezia

NOTIZIE IN BREVE | 10 NOTIZIE

01 **A Luxor rinvenuti tombe e reperti relativi alla regina Hatshepsut**

02 **Agrigento Capitale della Cultura presenta il suo programma (dopo un avvio tra le polemiche)**

03 **In Sicilia percorsi subacquei archeologici per i non vedenti**

04 **Apri a Milano la Fondazione Maria Cristina Carlini**

05 **Per il mercato dell'arte la nuova «Academy» di Marc Spiegler**

06 **Dopo un minuzioso restauro torna all'Archivio di Stato di Venezia una pergamena trecentesca**

07 **Nel 2025 è il Museo «Ala Ponzone» di Cremona che coordina la Rete dell'800 lombardo**

08 **L'Amerigo Vespucci nominata Chiesa giubilare per tutto il 2025**

09 **Addii · Hiroshi Hara**

10 **Addii · Peter Brandes**

### 01 **A Luxor rinvenuti tombe e reperti relativi alla regina Hatshepsut**

Nuove scoperte archeologiche in Egitto in un'antica necropoli di Luxor: tombe di alti funzionari risalenti a 4mila anni fa e reperti dell'epoca della regina Hatshepsut. L'annuncio dei ritrovamenti, frutto di una campagna di scavo durata tre anni, è dell'archeologo Zahi Hawass, segretario generale del Consiglio supremo delle antichità egizie. Sono emersi bassorilievi, iscrizioni dai colori ancora vivaci che vanno dalla XV Dinastia (1650-1550 a.C.) fino alla XVIII (1550-1292 a.C.), l'epoca in cui regnarono la regina Hatshepsut e il faraone Tutankhamon. Da notare anche il ritrovamento di 1.500 blocchi di pietra decorati che mostrano la regina Hatshepsut e il suo successore Thutmose III. «È la prima volta che scopriamo a Luxor la decorazione completa di un tempio della XVIII dinastia», afferma Zahi Hawass. Tra gli altri rinvenimenti, alcune tombe di alti funzionari e del «sorvegliante del palazzo» della regina del Medio Regno Tetisheri.

Tina Lepri

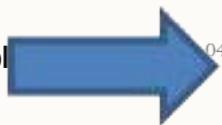
### 02 **Agrigento Capitale della Cultura presenta il suo programma (dopo un avvio tra le polemiche)**

Agrigento è la Capitale italiana della Cultura 2025. Dopo le polemiche suscitate nei primi giorni dell'anno da un articolo di Gian Antonio Stella pubblicato sul «Corriere della Sera» sugli strafalcioni letti su un cartello nella città siciliana (cartello poi rimosso), altri articoli pubblicati parlano di una segnaletica vecchia, di un ponte (il ponte Maddalusa) chiuso da quattro anni, dell'assenza di un'autostrada e di un aeroporto, in una città agli ultimi posti nelle classifiche della qualità della vita. Attualmente la Regione Sicilia sta investendo considerevoli somme (1,3 milioni di euro solo per la promozione) per un progetto che nelle attese degli organizzatori, espresse nel dossier di candidatura, dovrebbe attirare nel capoluogo siciliano almeno 250mila visitatori in più, quindi il 25% in più rispetto al milione di turisti degli ultimi due anni. Il prossimo appuntamento è fissato per il 14 gennaio, giorno in cui a Roma, alla presenza del ministro Alessandro Giuli, verrà presentato il programma.

Redazione

### 03 **In Sicilia percorsi subacquei archeologici per non vedenti**

Hanno cominciato a organizzare percorsi subacquei archeologici per persone con disabilità fisica e non vedenti nel 2019 Albenga (Sv), poi il lago di Bolsena (Vt) e poi i fondali pugliesi. Ora tocca alla Sicilia. È stato firmato un accordo tra la Soprintendenza del Mare e l'associazione pugliese Albatros Progetto Paolo Pinto per visite ai siti sommersi dell'isola per persone non vedenti. Il progetto, che si svilupperà nei prossimi tre anni, contempla numerose iniziative per lo sviluppo di un'accessibilità completa e indipendente dei siti. L'associazione Albatros ha un'esperienza ventennale nel campo di queste particolari immersioni e ha progettato la didattica Asbi, fondata su autonomia consapevole e conoscenza dell'ambiente marino. Il metodo, utilizzato dagli istruttori durante le immersioni, si avvale di sussidi e supporti, come uno strumento capace di individuare 114 specie subacquee endemiche e numerose tipologie di reperti



### 04 **Apri a Milano la Fondazione Maria Cristina Carlini**

Dal 23 gennaio Milano si arricchisce di un nuovo centro per l'arte contemporanea: apre quel giorno, in via Savona 97, la [Fondazione Maria Cristina Carlini](#), il cui direttore scientifico è Flaminio Gualdoni. Lo spazio non profit si apre nel quartiere milanese dei creativi, prediletto dall'artista che qui ha da sempre il suo studio, proprio accanto alla Fondazione, e che nel 2024 ha donato alla città la scultura monumentale «Obelisco» per la vicina piazza Berlinguer. Ideata come spazio multifunzionale, la Fondazione ospita le sculture di Maria Cristina Carlini tanto all'interno quanto nel giardino ma è stata pensata anche per presentare eventi, conferenze e mostre temporanee. L'artista, che dopo gli studi umanistici si formò negli anni '70 a Palo Alto in California, predilige materie quali la terracotta, il grès e la porcellana, la lamiera, il ferro, l'acciaio corten e il legno di recupero, tutte accomunate da un aspetto arcaico, ancestrale, e



archeologici: modelli già stampati in 3D consentono ai non vedenti di toccare con mano i reperti che troveranno sott'acqua.

Tina Lepri

con esse realizza lavori fondati sulla memoria individuale e collettiva, con una speciale felicità di esiti nelle opere di grandi dimensioni, in cui dispiega la sua capacità di coniugare leggerezza e potenza. Non a caso sue opere in grande scala sono collocate in permanenza, oltre che in musei, in spazi pubblici internazionali, in Europa, negli Stati Uniti e in Cina.

Ada Masoero